

CARTA DEI SERVIZI
COOPERATIVA CASA
2025-2027



Requisito ACCR13R

MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 2 di 31

INDICE

PRESENTAZIONE	3
LA CARTA DEI SERVIZI:	5
"DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA": DELLA COOPERATIVA	5
"DAL VOSTRO PUNTO DI VISTA": DAL PUNTO DI VISTA DELLA PERSONA BENEFICIARIA DEI SERVIZI	6
COME È STATA ELABORATA	
LA STORIA DELLA COOPERATIVA.	
LA NOSTRA MISSION.	
LA NOSTRA VISION	
I VALORI FONDANTIGLI STAKEHOLDER	
II BENESSERE DEL NOSTRO PERSONALE:	
FAMILY AUDIT	
I SERVIZI	
ALLOGGI PROTETTI	16
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI RODODENDRO	18
PASTI A DOMICILIO	20
ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO	21
SPORTELLO SOCIALE	23
SUPPORTO SCOLASTICO/ CENTRO DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZ	<u>'</u> I 24
ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI / COMUNITÀ FAMILIARE PER MINORI	25
SERVIZIO MENSA PER SOCI E PERSONE CON NECESSITA' DI SOCIALIZZAZIONE	26
TRASPORTO	26
SPAZIO "CASA"	26
A PIEDI SICURI	26
COORDINAMENTO AZIONE 3.3d FEMMINILE	27
DISTRIBUZIONE BOLLETTINO TERRITORIALE	27
"MESSA ALLA PROVA"	27
PRESTITO AUSILI	27
ACCESSO INTERNET	27
Strumenti INFORMATIVI SULLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA:	
ATTIVITÀ INFORMATIVE, FORMATIVE, RICREATIVE, CULTURALI, MOTORIE	
LA GESTIONE DELLA QUALITA' / mansionari / soddisfazione del cliente	31



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1 Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 3 di 31

PRESENTAZIONE

Casa cooperativa sociale è una realtà che opera da 41 anni sull'altopiano di Pinè. Il profondo radicamento territoriale, la fitta rete di attività e l'elevato numero di volontari la rende uno dei soggetti più significativi a livello sociale nel pinetano. Il dialogo e la collaborazione con le due amministrazioni comunali di Baselga di Pinè e di Bedollo sono costanti e continuativi. In particolare, la collaborazione con i due assessorati alle politiche sociali rende la cooperativa protagonista di innumerevoli interventi a favore di anziani, ragazzi, famiglie con difficoltà o fragilità. I vari servizi svolti a favore del Comune (distribuzione bollettino locale, nonno vigile, spazi destinati all'università della terza età, servizio trasporto, progetti di inserimento lavorativo, coordinamento azione 3.3D) inseriscono il centro servizi in un mondo ricco di relazioni e opportunità. Di riflesso anche per il volontariato si apre uno spazio ampio di valorizzazione e crescita. Infatti, se da un lato il volontario rappresenta la risorsa che permette l'erogazione di molti servizi e attività, dall'altra questi servizi permettono al volontario di mettersi in gioco, di valorizzare il proprio desiderio di servizio, di mantenersi attivo, coltivare rapporti e rimanere costantemente formato.

Molto forte è anche la collaborazione con le parrocchie e la Caritas locale. Questa sinergia permette di essere ancora più attenti e discreti nei confronti di alcune fragilità, altrimenti non intercettabili.

Importante è anche la collaborazione con l'Istituto comprensivo Altipiano di Pinè, e soprattutto con gli insegnati responsabili BES, per la realizzazione del doposcuola e di percorsi specifici per bambini e ragazzi in difficoltà. Interessante è anche la sinergia che si è sviluppata con altre realtà del terzo settore operanti sul territorio per conto dell'amministrazione comunale e della comunità di Valle, come ad



Requisito ACCR13R **MOD AAG1.1** Rev. 2 del 19/02//2025

Pag. 4 di 31

esempio la progettazione e realizzazione di alcune attività comuni a favore dei ragazzi e della scuola. La cooperativa supporta con la fornitura dei pasti l'asilo nido di Bedollo, gestito dalla cooperativa Amica; offre inoltre i propri spazi all' "AVULS".

Estremamente significativa è la collaborazione della cooperativa con Shemà APS, realtà locale che si occupa di educazione e giovani. In collaborazione con essa, con le parrocchie e le associazioni sportive del pinetano vengono proposte le attività socioeducative con una copertura di quasi l'intera estate (10 settimane).

Durante lo scorso anno e in quello corrente, la cooperativa insieme ad altri partner (Comune di Baselga, Comunità di Valle Alta Valsugana, istituto comprensivo Pinè, APS Shemà, Caritas, Aurora Vision, Associazione Bianconero) hanno vinto i seguenti dei bandi proposti da fondazione Caritro: "cultura e sport per il sociale" e "comunità inclusive 2024".

Questa sommaria descrizione ci porta ad affermare che Casa cooperativa sociale rappresenta per il pinetano un luogo fisico e sociale di incontro e di rete che assicura a chi la frequenta un'elevata opportunità di accoglienza. Potremmo definirla un "cantiere di comunità", dove il costante dialogo tra diversi soggetti e istituzioni permette di cogliere vecchie e nuove esigenze e di elaborare strategie e azioni condivise per offrire risposte. L'elevata articolazione dei servizi e delle relazioni si è ulteriormente arricchita con l'esperienza dell'accoglienza dei profughi ucraini, con l'accreditamento in nuove aggregazioni funzionali e con il recente impegno nel mondo formativo ed educativo dei giovani.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1 Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 5 di 31

LA CARTA DEI SERVIZI:

"DAL NOSTRO PUNTO DI VISTA": DELLA COOPERATIVA.

La Carta dei Servizi può essere considerata un patto che la Cooperativa CASA stipula con la propria comunità di riferimento, nella quale vengono assunti precisi impegni sul rispetto di alcuni standard qualitativi per ciascuno dei servizi offerti. In quest'ottica rappresenta lo strumento con cui la Cooperativa vuole dialogare in maniera attiva con diversi soggetti: fruitori di servizi, utenti, beneficiari diretti indiretti, enti socio assistenziali, amministrazioni pubbliche, altre associazioni e cooperative (stakeholder).

Per facilitare il dialogo si pone anzitutto come strumento di comunicazione lineare, semplice, senza tecnicismi e quindi facilmente fruibile da tutti, per raccontare attività, servizi, risultati, metodi, risorse che la cooperativa svolge.

In questa Carta dei Servizi la cooperativa Casa si impegna nei confronti dei propri interlocutori ad erogare i propri servizi secondo i criteri di qualità, efficacia e efficienza. Obiettivo prioritario diventa quindi lo stabilire un "rapporto di fiducia" attraverso un'operazione di accessibilità, trasparenza, chiarezza rispetto all'identità, allo stile, ai valori, alla mission e alla vision della cooperativa.

La piena visibilità di come la cooperativa è strutturata, eroga servizi, organizza e forma il proprio personale dipendente e volontario, chiede la partecipazione ai propri interlocutori – singolo, enti, comunità, istituzioni -in merito ad una valutazione.

La pubblicazione della Carta dei Servizi rappresenta per la cooperativa la sfida di sottomettersi al "giudizio altrui" al fine di facilitare un processo di miglioramento continuo dei servizi.

Rappresenta inoltre lo strumento di dialogo per rimanere sempre in ascolto del territorio a cui eroga servizi senza adagiarsi al "si è sempre fatto così". In quest'ottica la Carta dei Servizi verrà verificata e aggiornata con cadenza triennale e comunque ogni qualvolta le condizioni di erogazione dei servizi, le caratteristiche dei fruitori ovvero altre motivazioni lo rendano necessario.





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 6 di 31

"DAL VOSTRO PUNTO DI VISTA": DAL PUNTO DI VISTA DELLA PERSONA BENEFICIARIA DEI SERVIZI

Per elaborare la Carta dei Servizi non esiste un format o uno schema standard ma la stesura nasce dalle prescrizioni di leggi che risalgono addirittura al 1994. Cosa di più lontano dal "vostro punto di vista" -auspicato nel titolo sopra - di una serie di leggi che risalgono al 1994?

In realtà queste norme, che di seguito elencheremo, ci ricordano una serie di principi fondamentali a cui qualsiasi fornitore di servizi, pubblico o privato, deve attenersi. Essi sono:

- a) eguaglianza
- b) imparzialità
- c) continuità
- d) diritto di scelta
- e) partecipazione
- f) efficienza ed efficacia¹

¹Ecco nel dettaglio i principi: **Eguaglianza** 1. L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguar-danti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti. 2. L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discrimi-nazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali. In particolare, i soggetti erogatori dei servizi sono tenuti ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze degli utenti portatori di handicap. Imparzialità 1. I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche di erogazione del servizio e le norme regolatrici di settore. Continuità 1. L'erogazione dei servizi pubblici, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni. I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla normativa di settore. In tali casi, i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. Diritto di scelta 1. Ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. Il diritto di scelta riguarda, in particolare, i servizi distribuiti sul territorio. Partecipazione 1. La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita,

sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collabora-zione nei confronti dei soggetti erogatori. 2. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. 3. L'utente può produrre memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il migliora-mento del servizio. I soggetti erogatori danno immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate. 4. I soggetti erogatori acquisiscono periodicamente la valutazione dell'utente circa la qualità del servizio reso, secondo le modalità indicate nel titolo successivo. Efficienza ed efficacia. 1. Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I soggetti erogatori adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 7 di 31

Oltre a ciò, la normativa stabilisce che nella Carta siano definiti

- i criteri per l'accesso ai servizi e le modalità del relativo funziona-mento
- le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti
- le procedure per assicurare la tutela degli utenti
- la possibilità per gli utenti di attivare ricorsi nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei servizi.

Tutti questi principi, criteri e condizioni devono tradursi nei seguenti strumenti che devono essere presenti in ogni carta di servizi:

- 1) adozione di standard qualitativi e quantitativi, generali e specifici
- 2) semplificazione delle procedure di accesso ai servizi
- 3) informazioni agli utenti
- 4) rapporti con gli utenti
- 5) valutazione della qualità dei servizi
- 6) il rimborso

Ci pare che alla luce di quanto sopra riportato possa diventare più chiaro l'apporto che chiunque legga la carta dei servizi o usufruisca dei nostri servizi, può offrire alla nostra cooperativa. Positivamente ci aspettiamo suggerimenti, consigli, valutazioni per migliorare i servizi, od attivarne di nuovi a fronti di nuovi bisogni.

Qualora invece avessimo fornito servizi inferiori agli standard garantiti, o avessimo violato i principi sopra esposti, vogliamo assicurare apposite procedure di reclamo, semplici, di facile utilizzo, da svolgersi in tempi rapidi, prevedendo infine una risposta completa all'utente e forme di ristoro adeguate, ivi compreso il rimborso.

Speriamo sia più chiaro il significato del titolo: "la carta dei servizi: il vostro punto di vista". Il vostro punto di vista, positivo o negativo, costituisce il motore di quel processo di miglioramento continuo che permette un'evoluzione adeguata alla nostra cooperativa. Anche un possibile ritorno negativo deve avere il proprio spazio e deve essere gestito. Lavorare con le persone e per le persone ammette anche la possibilità di sbagliare o di non essere all'altezza delle aspettative. Questo non deve costituire motivo di perdita totale di rapporto fiduciario o di rinuncia al servizio. L'errore va comunicato, gestito e superato sia in un'ottica risarcitoria sia come



2025-2027

Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 8 di 31

possibilità di continuazione di un servizio corretto e migliore. Più avanti nella carta saranno chiarite e spiegate le modalità per avanzare reclami, segnalazioni, non conformità.

Ricordiamo che "il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella Carta può essere fonte di responsabilità contrattuale che può essere sanzionata con penali e nei casi gravi con la risoluzione del contratto" come previsto nella: "predisposizione della Carta dei servizi redatta secondo le linee guida ed i contenuti essenziali approvati dalla Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 20, co.1, L.P. 13/2007.

COME È STATA ELABORATA

La Carta dei servizi di cooperativa CASA è stata elaborata dal CDA e dallo staff direzionale secondo i seguenti riferimenti normativi:

- ✓ D.P.C.M. Direttiva Presidenza Consiglio Ministri 27 gennaio 1994 (in GU 22 febbraio 1994, n. 43) "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici"
- ✓ D.P.C.M. Direttiva Presidenza Consiglio Ministri 21 dicembre 1995 "Schema generale di riferimento per la predisposizione delle "Carte dei servizi pubblici del settore previdenziale ed assistenziale"
- ✓ Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- ✓ L.P. 13/2007 "Politiche sociali in Provincia di Trento"



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 9 di 31

LA STORIA DELLA COOPERATIVA.

Seppur l'atto costitutivo di fondazione sia il 10 novembre 1983, le radici della cooperativa CASA affondano nel decennio precedente. Già negli anni 70 va formandosi un gruppo di persone con una spiccata sensibilità alla tutela dell'età anziana. L'aspettativa di vita si allunga e con essa si impongono nuove sfide. Cosa fare? Fioriscono progetti di una casa di riposo o di residenza protetta, accompagnati da programmi sanitari, di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti con facilitazioni, da consumarsi sia presso la sede che consegnati a domicilio. Questo fermento porta alla formale costituzione della cooperativa nel 1983. I primi anni, alla ricerca di una sede, costituiscono lo stimolo ed il convincimento morale ad essere cooperativa: si sviluppa e si radica la coesione, il senso di appartenenza, l'attitudine a prendersi cura, in definitiva emerge l'identità della cooperativa CASA. "Si è soci per dare prima che per ricevere" è il moto che alimenta tutti i volontari e che porta a proporre la prime iniziative gestite in assoluta gratuità: proposta di moneti di incontro e conviviali, distribuzione legna, confezionamento pasti ...

Nel 1990 finalmente la sede, un immobile data in comodato dal Comune. Le attività cominciano a strutturarsi, vengono assunti i primi dipendenti e la cooperativa diventa un interlocutore fondamentale per il comune, la comunità di valle, il servizio socio-assistenziale per rispondere alle esigenze locali.

Accoglienza diurna: animazione, gestione tempo libero, turismo sociale; servizio trasporto; ospitalità diurna: mensa, sostegno psicologico; ospitalità notturna: sei stanze per ospitalità temporanea (alloggi protetti); attività culturali: gestione Università della Terza Età e del Tempo Disponibile; convegni; incontri su tematiche di interesse per gli utenti; servizi consulenza e di patronato; fornitura di pasti a domicilio; il centro servizi diurno... sono ormai realtà consolidate.

Per volontà del consiglio di amministrazione, la sede della cooperativa rappresenta il luogo ove possono svolgere la loro attività innumerevoli associazioni e gruppi di volontariato.

La proficua collaborazione con la parrocchia ha portato la cooperativa ad ampliare il proprio operato anche al mondo giovanile. L'attenzione che la cooperativa ha sempre avuto nei confronti delle nuove esigenze e sfide che caratterizzano il territorio ha portato a maturare la consapevolezza della necessità di offrire luoghi e risposte alle innumerevoli istanze che i giovani ci pongono. Presso la CASA si svolgono parte delle iniziative parrocchiali rivolte ai giovani: catechesi, formazione, attività estive.

Con determinazione n. 118 dd. 5 maggio 2021 la cooperativa è stata autorizzata e accreditata dalla Provincia Autonoma di Trento ad operare in ambito socio-assistenziale per le aggregazioni funzionali età anziana residenziale, semiresidenziale e domiciliare di contesto.

Nel 2022, con determinazione 2022-S144-00157 dd.06/05/22, ha ottenuto l'autorizzazione e accreditamento anche per le aggregazioni funzionali età evolutiva e genitorialità potendo così





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 10 di 31

avviare il progetto di accoglienza di profughi che fuggivano dall'Ucraina per l'attacco russo. Col tempo questo tipo di accoglienza si è ampliato ai profughi richiedenti protezione temporanea.

Nel novembre del 2023 la cooperativa ha ottenuto la certificazione Family Audit.

Casa cooperativa sociale al termine del 2024 contava:

- 400 soci di cui 200 maschi, 200 femmine
- 7 soci dipendenti
- 93 soci volontari
- 16 volontari non soci

LA NOSTRA MISSION.

Cooperativa CASA si occupa da oltre quarant'anni di anziani e nell'ultimo decennio ha voluto dedicare la propria esperienza, competenza, e l'utilizzo della propria struttura anche al mondo dei giovani.

Nasce e continua la sua opera soprattutto mediante l'impegno e la dedizione di un folto numero di volontari, cuore pulsante della cooperativa.

Il nome CASA, nato come acronimo di Cooperativa Assistenza Sociale Anziani, è passato col tempo ad indicare un preciso stile di approccio alla persona caratterizzato da Competenza, Affidabilità, Solidarietà e Assistenza. Chi entra nella struttura Rododendro, sede della cooperativa, sperimenta fin da subito il clima domestico, relazionalmente ricco e stimolante proprio di una casa, di una famiglia. Il radicamento territoriale e la conoscenza che i volontari e dipendenti posseggono nei confronti degli utenti permette di operare in un contesto di sicurezza che si traduce in un senso di forte appartenenza.

La sede della cooperativa, per volontà del CDA, rappresenta la CASA di molte attività sociali e di volontariato dell'intero pinetano.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1 Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 11 di 31

LA NOSTRA VISION

Cooperativa CASA nasce in un contesto sociale, gli anni 70/80, in cui l'aspettativa di vita si allunga e pone nuove sfide riguardo la fascia dell'età anziana. Come gestire questa nuova realtà "sconosciuta"? Come le persone anziane, sane e ancora con molta energia possono stare accanto ai loro coetanei meno fortunati?

Questa attenzione ai nuovi bisogni e questa capacità di attivare risorse territoriali e stimolare la comunità affinché i "pari" si prendano cura dei "pari", rimane e vuole rimanere una delle caratteristiche peculiari della cooperativa CASA.

L'obiettivo della cooperativa CASA è duplice.

Anzitutto mantenere e migliorare i servizi in atto volti ad assistere la fascia anziana offrendo una possibilità di vita autonoma in un ambiente controllato e protetto. L'impegno è quello di prevenire ricoveri impropri in casa di riposo o altra struttura a carattere residenziale assistenziale supportando l'anziano in quei bisogni nei quali ha perso parte dell'autonomia. Da qui gli innumerevoli servizi attualmente attivati.

In seconda battuta rimane fondamentale l'obiettivo di presidiare il territorio vigilando sulle nuove povertà e debolezze. In questa ottica la cooperativa ha strutturato una collaborazione con altre realtà territoriali per affiancare il mondo giovanile in questo periodo in cui "giovane" indica una fascia di età sempre più estesa e che coinvolge un mondo che fatica sempre più a trovar lavoro e di conseguenza a definire una propria identità individuale e famigliare. L'impegno è quello di offrire possibilità aggregative e percorsi esperienziali per giovani e giovani/adulti che facilitino la crescita dell'identità anche nei valori della solidarietà, della gratuità, del servizio, del volontariato e del prendersi cura.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

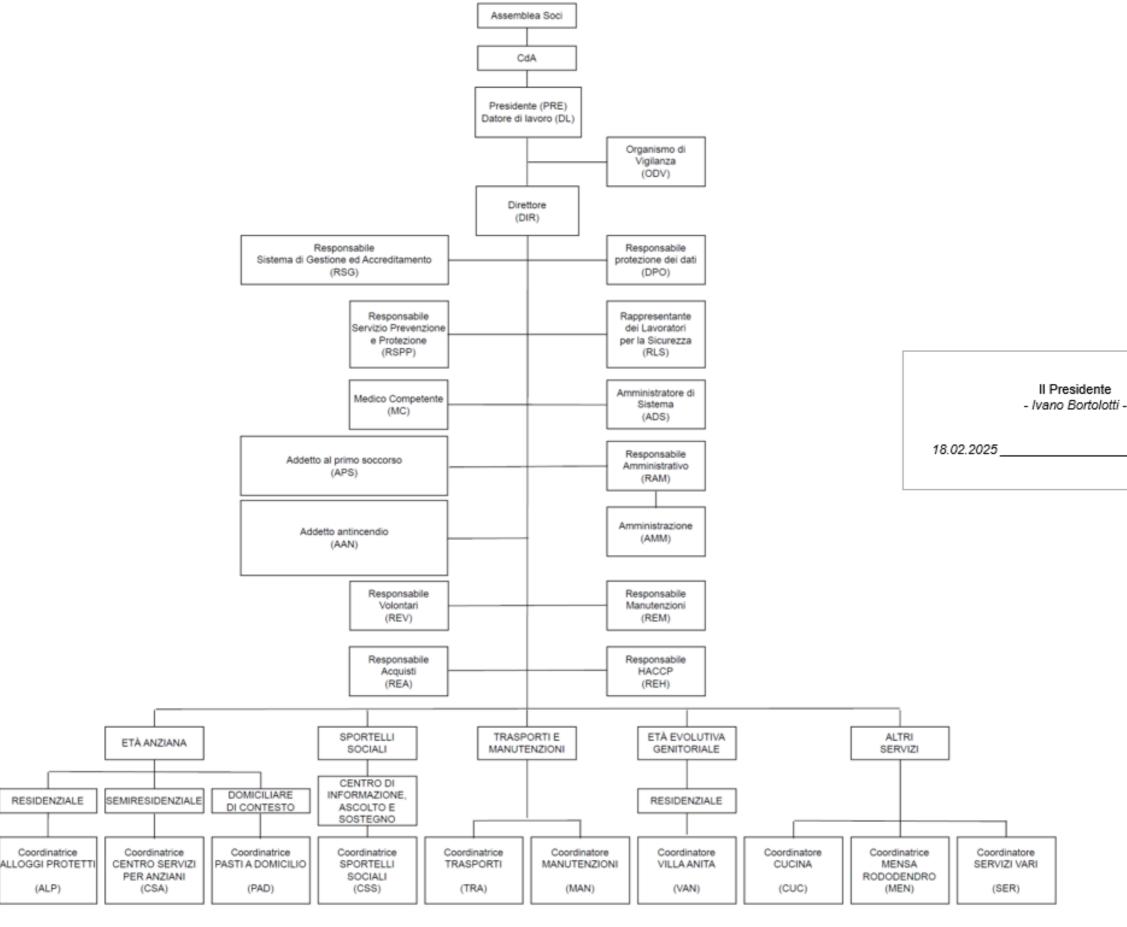
Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 12 di 31

I VALORI FONDANTI

- ✓ Centralità della persona. Il benessere della persona, la realizzazione delle proprie potenzialità ed il soddisfacimento dei propri bisogni, è il fulcro attorno a cui ruotano tutte le attività all'interno della cooperativa. Nei nostri servizi rapporti e le relazioni tra le persone sono la risorsa più importante: ogni persona sia essa socio, dipendente, volontario, utente, famigliare è al centro di ogni azione, ne determina la progettazione, lo svolgimento e la valutazione.
- ✓ Integrazione con il territorio. Il territorio è il luogo dove la cooperativa ha avuto origine ed a esso rimane radicata. Questo radicamento si traduce nella capacità di rispondere ai bisogni locali dialogando con tutte quelle realtà che si occupano a diverso titolo della comunità (enti pubblici e privati, associazioni, parrocchie, aziende della nostra comunità ...) Dalla lettura dei bisogni espressi dalla comunità nascono i progetti e le azioni della Cooperativa che li realizza coinvolgendo tutte le realtà del territorio. La cooperativa crede nella necessità di lavorare in rete e pertanto si impegna ad essere strumento di dialogo e luogo di incontro.
- ✓ **Porta sempre aperta.** Per la cooperativa CASA l'immagine della porta aperta indica il valore dell'accoglienza verso tutti senza alcuna distinzione o pregiudizio.
- ✓ **Attenzione ai nuovi bisogni.** Il radicamento territoriale e la fedeltà ai propri valori diventa stimolo ad un ascolto continuo della comunità volto a scoprire i nuovi bisogni e le nuove fragilità a cui la cooperativa cerca di dare risposta.
- ✓ **Democrazia, collaborazione** e cooperazione. La Cooperativa crede nella mutualità, nella democrazia e nel coinvolgimento attivo dei soci. Da questi valori nasce anche l'esigenza di operare in rete con le altre realtà della cooperazione trentina (Federazione, Consorzi e altre Cooperative). La Cooperativa è una fonte e possibilità di operare in modo attivo nel sociale, assumendosi responsabilità, sempre aperta ad ogni cittadino che voglia prendersi cura della propria comunità, in ogni momento attraverso l'adesione alla cooperativa stessa.
 - ✓ Valorizzazione delle risorse umane, competenza, professionalità e qualità del lavoro. La Cooperativa crede che l'efficacia dei propri servizi passi attraverso le risorse umane di cui dispone. Per questo motivo si impegna a valorizzare le risorse umane con un piano di formazione continua, con un costante richiamo ai valori fondanti, e con un'attenzione particolare alla crescita professionale. L'azione della Cooperativa mira a far emergere le capacità e le disponibilità di ciascuno promuovendone lo sviluppo attraverso la comunicazione.
 - ✓ Volontariato. La Cooperativa è nata dal volontariato che per anni è stato il perno centrale sul quale si sono sviluppate le attività. Tuttora il volontariato rappresenta la dimensione centrale della cooperativa: la quasi interezza dell'area di governance è gestita da volontari che si fanno garanti del mantenimento di valori quali la gratuità, il prendersi cura, l'attenzione all'altro.

Requisito Autorizzazione





SG03 - Rev. 0 del 21.10.2024

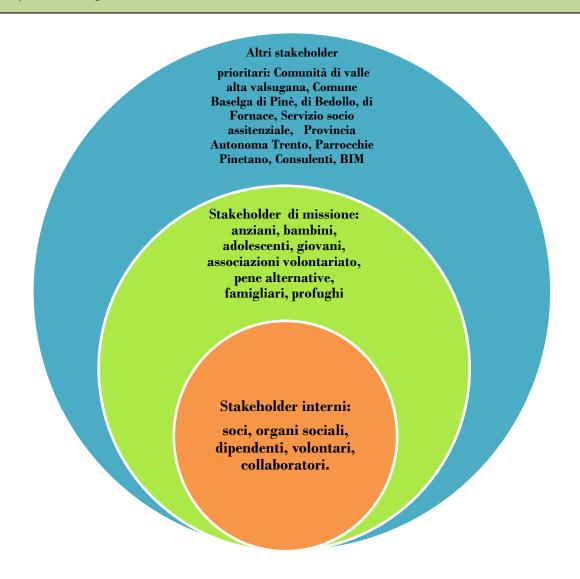
Casa Cooperativa Sociale



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1 Rev. 2 del 19/02/2025 Pag. 14 di 31

GLI STAKEHOLDER

Uno degli obiettivi della Carta dei Servizi è individuare i propri stakeholder cioè i soggetti portatori di interesse rispetto all'attività della cooperativa. La loro identificazione permette di comprendere al CDA e alla direzione chi deve essere necessariamente incluso nelle scelte progettuali sia internamente che esternamente e permette di definire le priorità di intervento. Questa mappatura contribuisce alla strutturazione dei servizi erogati e alla successiva fase di valutazione e di miglioramento. Inoltre la definizione chiara degli stakeholder permette un loro coinvolgimento attivo che rende trasparente l'operato della cooperativa e rafforza il rapporto fiduciario condizione necessaria per l'esistenza e lo sviluppo della cooperativa stessa. A tal fine sono state scelte quattro categorie di stakeholder: interni, di missione, altri.





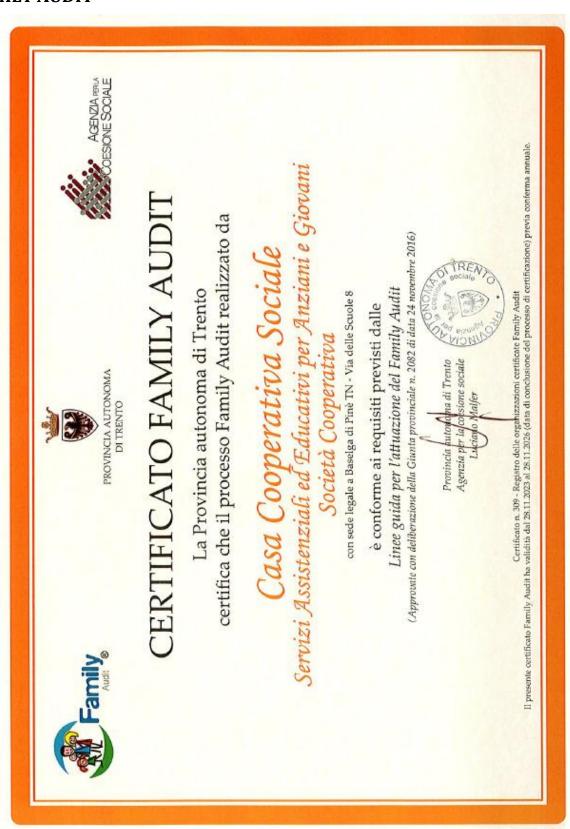


Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 15 di 31

Il BENESSERE DEL NOSTRO PERSONALE:

FAMILY AUDIT







Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

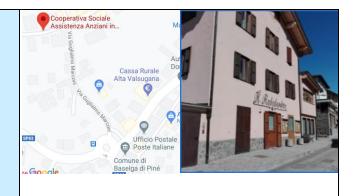
Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 16 di 31

I SERVIZI

ALLOGGI PROTETTI

ALLOGGI PROTETTI

3.1 ABITARE ACCOMPAGANTO PER ANZIANI



IL SERVIZIO.

La cooperativa Casa offre la possibilità ad anziani in situazione di fragilità personale, o abitativa, o di solitudine relazionale di vivere in stanze / alloggi singoli. Questa forma di coabitazione permette di condividere spazi comuni della casa, di organizzare le attività quotidiane, di condividere le spese di gestione in un'ottica di partecipazione, integrazione e responsabilizzazione. Il servizio collabora con il Centro Diurno per anziani Rododendro e gode del servizio mensa e trasporto gestiti dalla cooperativa; inoltre è inserito nella rete di prossimità che gravita attorno alla cooperativa: università della terza età, gruppi di volontariato, attività parrocchiali a cui gli utenti possono partecipare.

IL SERVIZIO è APERTO 7/7 GIORNI H 24.

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO

Generalmente vengono accolte persone con età superiore ai 64 anni che: Vivono in una situazione di disagio abitativo

Vivono in una situazione di fragilità economica, personale, sociale o familiare e che sono parzialmente in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della giornata ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o supervisione nell'arco della giornata

Potrebbero potenziare le proprie capacità di vita autonoma all'interno di un'esperienza di convivenza, partecipazione e coinvolgimento attivo.

I tempi di permanenza variano in relazione alle potenzialità, alle esigenze e risorse di ogni persona e secondo quanto previsto e monitorato nel P.a.i.

FUNZIONE PREVALENTE



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 17 di 31

Educazione/accompagnamento all'autonomia

RICETTIVITA'.

Il centro può ospitare fino a 8 persone.

MODALITA' DI ACCESSO.

L'accesso avviene:

- In modo diretto
- Su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede al partecipazione dell'utente, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente l'equipe predispone il P.a.i., monitora nel tempo l'inserimento predisponendo le relazioni periodiche di verifica.

PRESIDIO OPERATORI

La struttura è presidiata durante il giorno tutta la settimana in quanto la cooperativa eroga servizi che prevedono la presenza di personale all'interno della struttura dalle ore 7.00 alle ore 19.00 dal lunedì al sabato, domenica dalle 8.00 alle 10.00 e dalle 11.30 alle 13.00 e dalle 18.00 alle 19.00.

Le funzioni assistenziali e di cura sono gestite dal servizio socio assistenziale. Settimanalmente è previsto un incontro formale DI OGNI UTENTE con il referente (EDUCATORE / OPERATORE SOCIALE) della struttura di cui rimane relazione

DISPONIBILITA' PER EMERGENZE

Sono sempre reperibili presidente, vicepresidente, coordinatrice.

COSTO

Per informazioni riguardo l'accesso diretto contattare il numero 0461 558780





2025-2027

Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 18 di 31

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI RODODENDRO

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI RODODENDRO



SEMIRESIDENZIALE / ETA' ANZIANA

IL SERVIZIO.

La cooperativa Casa presso offre un SERVIZIO A CARATTERE DIURNO in convenzione con la Comunità alta Valsugana avente le seguenti caratteristiche:

- ✓ APERTO 4/7 GIORNI (lunedì, martedì, giovedì, venerdì)
- ✓ ORARIO 9.00/13.00
- ✓ Presso la struttura RODODENDRO.

Il servizio vuole favorire il benessere degli anziani sostenendo la loro permanenza nel proprio ambiente di vita. La prevenzione, l'invecchiamento attivo e la promozione dell'inclusione sociale sono affiancate dall'accudimento e la cura in un percorso che mira al mantenimento delle abilità e delle autonomie da condividere e valorizzare. In quest'ottica si attua una lavoro di rete con soggetti pubblici e privati del territorio per favorire l'inclusione sociale.

E' disponibile anche il servizio di PASTO e di TRASPORTO.

A fianco degli operatori nel centro operano diversi volontari che curano alcune proposte per gli ospiti.

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO

Generalmente vengono accolte persone con età superiore ai 64 anni, ma occasionalmente possono essere accolte anche adulti in presenza di specifiche esigenze. Il servizio è rivolto a chi non ha un'adeguata rete familiare e/o sociale di supporto, a chi necessità di un supporto nelle attività di igiene e cura personale, a chi in un'esperienza di socializzazione e integrazione sociale valorizza e potenzia le proprie capacità.

La durata dell'accoglienza viene definita in base ai bisogni individuali e rivalutata almeno una volta ogni 6 mesi.





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 19 di 31

FUNZIONE PREVALENTE

Socializzazione, integrazione e promozione dell'inclusione sociale

ATTIVITA'.

- ✓ Attività servizi mensa / pasto
- ✓ Attività di supporto all'igiene personale e alla cura di sé (esempio: doccia assistita)
- ✓ Attività fisiche che comportano l'utilizzo del corpo e del movimento (escluse le attività terapeutiche riabilitative svolte da personale sanitario)
- ✓ Attività di orientamento accompagnamento ai servizi
- ✓ Attività di supporto e promozione alle relazioni interpersonali e di gruppo
- ✓ Attività di sostegno all'esercizio delle autonomie personali
- ✓ Attività espressive e/o creative svolte a livello individuale e di gruppo
- ✓ Attività di svago (gite, eventi comunitari, feste, giochi, tornei ...)
- ✓ Attività di cittadinanza attiva

RICETTIVITA'.

Il centro può ospitare fino a 18 persone.

MODALITA' DI ACCESSO.

L'accesso avviene:

- ✓ In modo diretto
- ✓ Su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede al partecipazione dell'utente, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. Successivamente l'equipe predispone il P.a.i., monitora nel tempo l'inserimento predisponendo le relazioni periodiche di verifica. Il soggetto erogatore predispone le relazioni periodiche di verifica.

La progettazione del servizio sulla base delle caratteristiche del territorio e alle risorse presenti determina la tipologia di accesso.

PRESIDIO OPERATORI

Settimanalmente è previsto un incontro formale DI OGNI UTENTE con il referente (EDUCATORE / OPERATORE SOCIALE) della struttura di cui rimane verbale.





2025-2027

Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 20 di 31

PASTI A DOMICILIO

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO



3.10 SEMIRESIDENZIALE / ETA' ANZIANA DOMICILIARE E DI CONTESTO

SERVIZIO

Il servizio a domicilio consiste nella consegna dei pasti presso il domicilio dell'utente. Il servizio risponde all'incapacità di procedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di una corretta alimentazione per le persone che non sono in grado di provvedere autonomamente al pasto e che sono prive di una rete familiare di supporto.

La consegna del pasto a domicilio è un'occasione per monitorare la situazione della persona e, qualora necessario, per supportare l'utente nell'apertura del contenitore e attivare, in caso di necessità, i servizi territoriali.

Si configura come intervento socio-assistenziale ai sensi della LP 13/2007 per lo sviluppo di una prestazione assistenziale di supporto e di relazione con il beneficiario del servizio che vede assicurata, oltre alla mera consegna del pasto con la conseguente sicurezza di una corretta alimentazione, anche una funzione generale di controllo e prevenzione, di conoscenza diretta e di sviluppo di contatti e relazioni quotidiane di scambio e collegamento anche con altre iniziative territoriali. La consegna del pasto si configura quindi come un'occasione di presidio, di relazione e di attivazione di ulteriori interventi che favoriscono la permanenza della persona a domicilio.

IL SERVIZIO E' DISPONIBILE 7 GIORNI su 7

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO.

Gli utenti del Servizio Pasti a domicilio sono prevalentemente persone anziane con più di 64 anni, con limitata autonomia e prive di adeguato supporto familiare, che non sono in grado di confezionare autonomamente il pasto o che necessitano di una alimentazione corretta.

Il servizio può essere rivolto anche a persone adulte o disabili.

La durata dell'intervento viene definita in base ai bisogni individuati.

FUNZIONE PREVALENTE

Accudimento e cura

PRESIDIO DEGLI OPERATORI

L'operatore consegna il pasto a domicilio

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO

L'accesso avviene:

- su invio del Servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione che vede la partecipazione attiva dell'utente e dei familiari.
- In modo diretto





2025-2027

Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 21 di 31

ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO

ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO SAD



SEMIRESIDENZIALE / ETA' ANZIANA

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è rivolto tutti a coloro che necessitano di aiuto e sostegno, temporaneo o continuativo, per la presenza di limitazioni funzionali, disabilità, o in situazioni che comportino il rischio di emarginazione, e che non dispongono di un adeguato o sufficiente supporto assistenziale.

L'obiettivo primario è quello di favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita, sia esso un'abitazione privata, una co-abitazione o una struttura socio-assistenziale, e di affiancare i familiari e/o altre persone che si occupano dell'assistenza coinvolgendoli nel percorso assistenziale e fornendo loro supporto e sollievo. Nella prospettiva della promozione del benessere e di una migliore qualità della vita, il servizio concorre assieme ad altri servizi nel prevenire i rischi di disgregazione sociale ed isolamento e rimuovere le condizioni di emarginazione e nell'evitare i collocamenti impropri in strutture residenziali e favorire i rientri nella propria abitazione attraverso progetti di riabilitazione mirati. Il servizio di assistenza domiciliare può essere attivato anche per affiancare e formare l'assistente privata o i familiari allo svolgimento delle attività di cura, oppure per rispondere a situazioni di necessità temporanea (es. periodo post-operatorio)

Gli interventi di assistenza domiciliare comprendono:

- ✓ cura e aiuto alla persona: aiuto nell'igiene e nella cura personale, attività di mobilizzazione volte a favorire la deambulazione, supporto nelle attività di preparazione e consumo dei pasti;
- ✓ sostegno relazionale: supporto alla vita di relazione, accompagnamento per l'accesso ai servizi del territorio e per il disbrigo di commissioni personali, attività di integrazione con la comunità locale;
- ✓ governo della casa;
- ✓ supporto e formazione ai caregivers.

Le attività di competenza del referente tecnico e del coordinamento sono invece:

- ✓ Analisi dei bisogni e redazione di una scheda tecnica personale
- ✓ Sopralluogo a domicilio
- ✓ Individuazione degli operatori più adatti al caso
- ✓ Creazione e sviluppo piani di lavoro
- ✓ Pianificazione di tempistiche e accessi
- ✓ Confronti periodici con gli operatori
- ✓ Confronti periodici con utenti e familiari



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 22 di 31

IL SERVIZIO E' DISPONIBILE 7 GIORNI su 7

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO

Persone anziane di età superiore ai 64 anni che, in assenza di adeguato o sufficiente supporto familiare, necessitano di sostegno assistenziale in via temporanea o continuativa. Il servizio può essere rivolto anche a persone in condizione di disabilità temporanea o permanente, famiglie in difficoltà che necessitano di assistenza per uno o più componenti del nucleo familiare e in generale tutte le persone in situazione di fragilità.

La durata dell'intervento viene definita sulla base dei bisogni individuati.

FUNZIONE PREVALENTE

Accudimento e cura

PRESIDIO DEGLI OPERATORI

Gli operatori sono presenti a domicilio della persona assistita con gli orari definiti nel Piano assistenziale compatibilmente con i bisogni della persona assistita e del nucleo familiare. Nelle situazioni complesse, e per ragioni di sicurezza, l'intervento può essere svolto con la compresenza di due operatori.

Le ore di coordinamento variano sulla base delle caratteristiche e del numero di utenti

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO

L'accesso avviene:

- su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente, della famiglia, della rete dei soggetti formali e informali coinvolti al fine di definire il piano assistenziale individualizzato (P.a.i.). Il soggetto erogatore predispone le periodiche relazioni di verifica.
- Accesso diretto (modalità, tempistiche e costo da definire con la cooperativa)





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 23 di 31

SPORTELLO SOCIALE

SPORTELLO SOCIALE CENTRO DI INFORMAZIONE, ASCOLTO E SOSTEGNO



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio, in collaborazione con gli Enti locali, offre informazioni, orientamento e supporto per l'accesso alla rete dei servizi e fornisce supporto a che vivono una condizione di vulnerabilità e/o di disagio sociale di diversa natura. Le persone sono accompagnate in un percorso di acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri bisogni e di potenziamento delle proprie competenze, finalizzati al superamento della situazione di disagio.

Il servizio, in collaborazione con gli Enti locali, si rivolge direttamente anche a minori e neomaggiorenni (14-24 anni) e alle figure di riferimento dei minori (genitori, affidatari, ecc...)
Gli interventi possono realizzarsi in forma individuale, di coppia e/o di gruppo.

Il Centro di informazione offre:

- ✓ informazione sulle opportunità, sulle agevolazioni e sulle risorse disponibili sul territorio su tematiche di diversa natura;
- ✓ orientamento sulle modalità di accesso al sistema complessivo dei servizi e di raccordo organizzativo con la rete dei servizi integrati;
- ✓ attività di ascolto, consulenza e supporto;
- √ accesso alle risorse disponibili sul territorio
- ✓ sostegno e accompagnamento per la ricerca occupazionale (maggiore di 16 anni)
- ✓ sostegno e accompagnamento per la ricerca lavorativa e abitativa

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO

I destinatari del servizio sono:

- persone o nuclei familiari appartenenti a specifici gruppi di popolazione (anziani, famiglie con figli minori, stranieri, persone con disabilità, coppie in crisi, uomini che hanno agito violenza ecc...).
- minori e figure di riferimento dei minori (genitori, affidatari, ecc...)

FUNZIONE PREVALENTE

Informazione, orientamento, consulenza, ascolto, sostegno.

PRESIDIO DEGLI OPERATORI

Nell'orario di apertura è sempre presente almeno un operatore.

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO

Accesso diretto o su invio.

GIORNI/ORARIO DI APERTURA

Il servizio è aperto con orari flessibili e si attiva mediante chiamata presso il numero 0461 558780 oppure prenotando appuntamento recandosi presso la sede Rododendro.



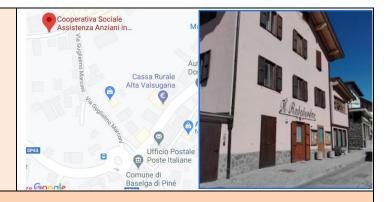


Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 24 di 31

SUPPORTO SCOLASTICO/ CENTRO DI AGGREGAZIONE E SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI E RAGAZZI

CASA PER NOI



DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio offre informazioni, orientamento e supporto per l'accesso alla rete dei servizi e fornisce supporto a persone che vivono una condizione di vulnerabilità e/o di disagio sociale di diversa natura. Le persone sono accompagnate in un percorso di acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri bisogni e di potenziamento delle proprie competenze, finalizzati al superamento della situazione di disagio. Gli interventi possono realizzarsi in forma individuale, di coppia e/o di gruppo. "Casa per noi" offre:

✓ supporto scolastico (compiti, studio, lavoro in gruppo) diretto o indiretto a favore di minori anche in forma individualizzata

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO Bambini e ragazzi (6-18 anni)

FUNZIONE PREVALENTE

Supporto nello svolgimento dei compiti, orientamento, consulenza.

PRESIDIO DEGLI OPERATORI

Nell'orario di apertura è sempre presente almeno un operatore.

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO

Iscrizione presso sede Rododendro / invio da servizi sociali / invio da scuola

GIORNI/ORARIO DI APERTURA

Venerdì pomeriggio e sabato pomeriggio 14.00-17.00





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 25 di 31

ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI / COMUNITÀ FAMILIARE PER MINORI

ABITARE ACCOMPAGNATO PER MINORI COMUNITÀ FAMILIARE PER MINORI





IL SERVIZIO.

Il servizio di accoglienza e ospitalità è rivolto a profughi ucraini minori e/o accompagnati da famigliari.

Il servizio prevede:

- assistenza generica alla persona diurna e notturna H24
- assistenza amministrativa
- servizi pulizia e igiene ambientale
- fornitura pasti
- fornitura beni
- supporto psicologico
- assistenza sociale
- mediazione culturale
- insegnamento lingua
- informazione normativa
- orientamento al territorio

IL SERVIZIO è APERTO 7/7 GIORNI H 24.

I DESTINATARI E DURATA INTERVENTO

I servizi sono temporaneamente rivolti ai profughi provenienti dall'Ucraina

SERVIZI AGGIUNTIVI

Disponibilità di un posto per l'accoglienza immediata in emergenza di un nucleo familiare ogni 15 posti oppure la possibilità di allestirlo all'occorrenza.





2025-2027

Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 26 di 31

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE



http://serviziocivile.provincia.tn.it/

La cooperativa CASA è iscritta all'Albo provinciale delle organizzazione di servizio civile universale provinciale.

SERVIZIO MENSA PER SOCI E PERSONE CON NECESSITA' DI SOCIALIZZAZIONE

OLTRE AL CIBO UN AMBIENTE DI "CASA".

La spazio mensa presso la sede della cooperativa è luogo in cui il momento del pranzo diventa occasione di incontro e socializzazione. Lo stile familiare, la qualità del cibo, il tempo a disposizione per mangiare diventano lo spazio per incontrare volontari, amici, operatori con cui sentirsi a "casa".

Per informazioni: 0461 558780

TRASPORTO

La cooperativa è disponibile ad accompagnare gli utenti e gli esterni che ne avessero necessità presso servizi sociali, sanitari, educativi esterni. Sono a disposizione anche mezzi per il trasporto di persone disabili. Per info contattare il numero 0461558780

SPAZIO "CASA"

La cooperativa CASA mette a disposizione i propri spazi e le proprie dotazioni tecnologiche, per le associazioni di volontariato, per le attività a favore della comunità, per iniziative benefiche.

Per poter utilizzare gli spazi contattare il numero 0461558780

A PIEDI SICURI

La cooperativa CASA in convenzione con il Comune di Baselga garantisce il servizio "A PIEDI SICURI" al fine di garantire una presenza visibile e rassicurante per gli utenti della scuola e accrescere il grado di rispetto delle regole di civile convivenza. Si punta a promuovere la coesione sociale, il senso di appartenenza e lo scambio intergenerazionale.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 27 di 31

COORDINAMENTO AZIONE 3.3d FEMMINILE

La cooperativa CASA coordina l'intervento dell'azione 3.3.d femminile in convenzione con il comune di Baselga. In particolare cura la formazione, l'inserimento lavorativo, la gestione delle persone di questo progetto individuando la proposta lavorativa adeguata e verificandone periodicamente l'efficacia.

DISTRIBUZIONE BOLLETTINO TERRITORIALE

La cooperativa CASA si occupa per conto dei comuni di Baselga, Bedollo e Sover della distribuzione del bollettino Pinè Sover Notizie.

"MESSA ALLA PROVA"

La casa accoglie persone per progetti di "messa alla prova" e "lavori socialmente utili" in collaborazione con il Tribunale e l'UEPE.

PRESTITO AUSILI

La cooperativa presta ausili quali carrozzine, deambulatori, letti attrezzati, comode, stampelle ... per il periodo di cui le persone necessitano.

ACCESSO INTERNET

Presso le strutture è attiva una connessione internet a disposizione degli utenti. L'utilizzo da parte degli utenti è regolamentato in base alle caratteristiche dell'utente e della specifica attività da svolgere

CORSI DI ITALIANO / SERVIZIO INTERPRETI

Per gli stranieri sono attivi e attivabili su richiesta corsi di italiano Disponibilità, all'occorrenza, di un operatore volontario o dipendente, che conosce le lingue straniere maggiormente utilizzate tra gli immigrati presenti sul territorio provinciale o di un mediatore linguistico/culturale.

CORSI PER STRANIERI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME TEORICO DI PATENTE

Sono attivi e attivabili corsi per stranieri in preparazione all'esame teorico per il conseguimento della patente di guida.



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1 ev. 2 del 19/02//2025

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 28 di 31

Strumenti INFORMATIVI SULLE INIZIATIVE DELLA COOPERATIVA:

- sito web: WWW.COOPERATIVACASA.ORG
- "AMICA CASA" giornalino informativo trimestrale
- Assemblea ordinaria e straordinari soci
- BACHECA presso la sede della cooperativa Rododendro
- Incontri ricreativi, formativi, informativi con VOLONTARI E SIMPATIZZANTI

ATTIVITÀ INFORMATIVE, FORMATIVE, RICREATIVE, CULTURALI, MOTORIE PROPOSTI ANNUALMENTE

Di seguito le attività informative, formative, culturali, ricreative e motorie proposte dalla cooperativa CASA durante l'anno. Le attività saranno calendarizzate almeno 30 giorni prima della loro effettiva realizzazione e saranno visibili nel sito web (spazio le nostre iniziative) e sulla bacheca della cooperativa e su giornalino della cooperativa.

	Svolgimento	Necessità
	Svoigimento	prenotazione
Università Terza Età	Secondo	Sì
Offiversita Terza Lta	programmazione	31
Incontri volti all' educazione alla cura del sé, alla	Secondo	
salute ed a stili di vita sani rivolti agli utenti, ai	programmazione	
volontari e aperti al pubblico		
Incontri volti e attività volte a sviluppare il	Secondo	
senso civico o di legalità o la formazione sui	programmazione	
new media a favore dei minori e delle loro		
famiglie.		
	Secondo	
Incontri e attività per i minori di almeno 14 anni		
e per le figure genitoriali di riferimento di	programmazione	
educazione alla gestione delle spese personali e		
delle attività di vita quotidiana, effettuate		
anche nei vari contesti di vita.		
Incontri volti a favorire l'inclusione sociale	Secondo	
	programmazione	
Incontri volti a favorire lo scambio	Secondo	
intergenerazionale effettuate anche nei vari	programmazione	
contesti di vita.		
	Secondo	
Incontro per volontari, dipendenti, utenti e		
aperto al pubblico sulla formazione e	programmazione	





Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 29 di 31

		I
promozione della cultura del cohousing o del		
welfare di condominio o del welfare di		
quartiere, a supporto degli utenti.		
Incontro con specialisti su: per l'alfabetizzazione	Secondo	
nell'utilizzo delle tecnologie che sono oggi a	programmazione	
disposizione diretta degli utenti per il controllo		
di alcuni parametri sanitari o per il supporto alle		
attività quotidiane. Rivolto a volontari,		
dipendenti, utenti e aperto al pubblico.		
Incontro di informazione all'anno sulle	Secondo	
possibilità ed iniziative di invecchiamento	programmazione	
attivo. Rivolto a volontari, dipendenti, utenti e		
aperto al pubblico.		
Incontro di informazione/formazione all'anno	Secondo	
riguardante le attività elementari	programmazione	
dell'accudimento e della mobilizzazione delle	, 3	
persone non autosufficienti a domicilio a favore		
dei caregiver e dei familiari		
der earegiver e der familiari		
Incontro con professionisti per sostegno	Secondo	
relazionale a supporto dell'attività dei caregiver,	programmazione	
dei familiari e dei volontari.		
Incontri e attività educative individualizzate	Secondo	
rivolte al minore e alle figure genitoriali	programmazione	
orientate al supporto della genitorialità,		
possibilmente anche attraverso l'esperienza di		
gruppo, effettuate anche nei vari contesti di		
vita.		
Incontri e attività volti allo sviluppo delle	Secondo	
competenze relazionali ed affettive dei minori e	programmazione	
delle figure genitoriali		
Sportello psicologico di ascolto e di supporto ai	Attivabile su	
caregiver	richiesta/segnalazione	
Servizi integrativi (anche in forma privatistica)	Attivabile su	
volti a rispondere alle eventuali urgenze e	richiesta/segnalazione	
necessita dei caregiver		
Servizio sollievo caregiver:	Attivabile su	
- Servizio spesa a domicilio	richiesta/segnalazione	
- Ritiro medicinali in farmacia	_	
- Trasporto verso servizi sanitari		
Progetti individualizzati volti al supporto nelle	Attivabile su	
attività di assistenza domicilio allo scopo di	richiesta/segnalazione	
attività di assistenza dominimo ano scopo di		





2025-2027

Requisito ACCR13R **MOD AAG1.1** Rev. 2 del 19/02//2025

Pag. 30 di 31

garantire al caregiver tempo per sé, per la propria vita di relazione e lavorativa. In base alle necessità verranno attivati volontari e progetti di rete in collaborazione con enti e soggetti del territorio. Formazione volontari e dipendenti al fine di Definito nel piano di formazione favorire e sostenere pratiche di integrazione operativa Incontro a favore del personale a contatto con Definito nel piano di formazione gli utenti, sulle dinamiche relazionali e le metodologie di gestione della relazione con il minore e con le figure genitoriali effettuati anche nei vari contesti di vita. Formazione per nuovi volontari con oggetto: Definito nel piano di formazione Privacy Насср Mediante "training on the job" ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE E CULTURALI PER MINORI In collaborazione con l'associazione Shemà: Secondo Necessità di programmazione iscrizione cineforum laboratori a tema attività estive ATTIVITA' RICREATIVE MOTORIE Serate con poeti locali: poesie dialettali Secondo programmazione Soggiorno marino Maggio / settembre Sì Primavera / autunno Gita sociale Sì Serate danzanti Quindicennale Sì "Polenta e baccalà"/pasticcio Sì Ogni giovedì



Requisito ACCR13R MOD AAG1.1

Rev. 2 del 19/02//2025 Pag. 31 di 31

LA GESTIONE DELLA QUALITA' / mansionari / soddisfazione del cliente

Casa cooperativa sociale ha un sistema della qualità basato sul modello ISO 9001 sottoposto ad una verifica da ente certificato esterno. Per tutto quello che riguarda la gestione del sistema di qualità si rimanda al manuale della qualità. Riteniamo utile riportare di seguito la politica della qualità.

4.0 POLITICA PER LA QUALITÀ

Casa Cooperativa Sociale è un ente del terzo settore profondamente radicato sul territorio di cui si fa interprete analizzando bisogni e potenzialità e offrendo adeguate risposte e possibilità di impegno. Il fine di Casa è duplice: da una parte realizzare interventi tesi a migliorare la qualità della vita e l'integrazione sociale di anziani e giovani, dall'altra offrire la possibilità a chi vuole dedicarsi al volontariato di far parte di un'organizzazione strutturata.

L'esperienza ormai quarantennale nel mondo degli anziani rende la Cooperativa punto di riferimento sia per il singolo cittadino sia per l'ente pubblico, e il mondo associativo e del terzo settore. In quest'ottica la cooperativa si fa promotrice di un lavoro di rete nella consapevolezza che per rispondere a bisogni complessi è necessaria una risposta che attiva competenze e risorse complementari. L'obiettivo di sviluppare la capacità di operare in rete è perseguito con un costante dialogo con i Comuni, Comunità di Valle di riferimento e Provincia Autonoma di Trento, con tutte le realtà che si occupano di sociale, offrendo supporto logistico e formativo e fungendo da "sentinella" del territorio attraverso la fitta rete di volontari e referenti locali.

Il volontariato è un elemento essenziale della cooperativa. Non tanto e non solo inteso come risorsa che permette l'erogazione di servizi ad un prezzo molto contenuto, ma anche come forma di cittadinanza attiva e di valorizzazione di risorse altrimenti non presenti. Un'organizzazione ben strutturata e che garantisce il rispetto dei requisiti cogenti per l'erogazione dei servizi in convenzione con l'ente pubblico, permette a chi desidera mettere a disposizione degli altri il proprio tempo di poterlo fare in sicurezza e nel rispetto degli obblighi normativi. In questa prospettiva la cooperativa rappresenta per le persone del territorio la possibilità concreta di essere volontario e di valorizzare le proprie competenze.

L'individuazione degli stakeholders e la definizione delle relazioni e degli interessi che li legano all'attività della Cooperativa è un aspetto che si vuole potenziare anche attraverso l'adozione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001 che prevede il miglioramento continuo delle prestazioni dei propri processi aziendali atti a sostenere le seguenti attività operative:

"Erogazione di servizi sociali di: accoglienza per anziani in situazione di fragilità personale, abitativa e relazionale tramite gestione di alloggi protetti, gestione del centro servizi diurno a carattere semiresidenziale per anziani e persone con necessità di socializzazione ed integrazione sociale, gestione servizio mensa e socio-assistenziale di consegna pasti a domicilio rivolto a soci ed anziani con carenze di autonomia o di corretta alimentazione, gestione della struttura di accoglienza straordinaria dei richiedenti protezione temporanea e internazionale."

Un'attenzione particolare viene rivolta anche ai dipendenti. La certificazione Family Audit ottenuta nel 2023 segna la volontà di perseguire in una prospettiva sempre maggiore di conciliazione vita e lavoro del personale assunto il quale è costantemente coinvolto e aggiornato sulla politica della cooperativa e a cui è richiesto un impegno attivo nel raggiungimento deli obiettivi prefissati.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sociale che permette la partecipazione alle scelte e agli indirizzi da dare al Consiglio di amministrazione sugli obiettivi da raggiungere, sulle strategie da attuare, sulle scelte economiche e gestionali. In una prospettiva democratica e di fedeltà ai valori della cooperazione il CDA è rappresentativo della realtà territoriale ponendosi in ascolto della comunità e cercando di essere portavoce di quelle istanze di legalità, giustizia e cittadinanza attiva che provengono dalle fasce deboli e marginali.

Baselga di Piné (TN), 13.01.2025